

Ricerca dell'adattabilità delle cultivar di olivo al clima piemontese. Valutazione della produttività e delle caratteristiche degli oli ottenuti

Riferimenti

Rilevatore

Perissinotto Andrea

Regione

Piemonte

Scala territoriale

Regionale

Informazioni Strutturali

Leader

Associazione Piemontese Olivicoltori

Periodo

31/05/2005 - 02/05/2008

Durata

35 mesi

Proroga

12mesi

Partner (n.)

2

Costo totale

€119.647,10

Contributo concesso

€ 94.457,70 (78,95 %)

Risorse proprie

€ 25.189,44 (21,05 %)

Stato del progetto

Concluso

Abstract

La ricerca ha riguardato le seguenti tematiche: indagini sulla fenologia e sulla biologia di alcune cultivar e analisi della produzione olearia in cinque aziende rappresentative della realtà olivicola piemontese (Vialfrè, Bricherasio, Olivola, Settimo Vittone, Rosignano); confronto tra dieci cultivar localizzate in due ambienti diversi per clima e terreno allo scopo di selezionare le cultivar più adattabili; censimento delle piante storiche. Per quanto riguarda le fasi fenologiche, la ripresa vegetativa è iniziata in momenti differenti (tra il 25 febbraio e il 13 marzo), mentre il periodo ottimale di raccolta è stato stimato sempre tra il 16 e il 21 ottobre. Le analisi chimiche e organolettiche degli oli prodotti hanno evidenziato che tutti gli oli delle cinque aziende sono caratterizzati da delicatezza e presenza di note di erbaceo, caratteristiche molto apprezzate dal consumatore. Sono stati rilevati valori elevati di acido oleico in relazione all'influenza delle temperature nel nord Italia più miti nei mesi estivi e soprattutto dallo sbalzo termico giorno-notte. Tale caratteristica conferisce all'olio un elevato valore nutrizionale. A livello di biologia della riproduzione, nelle medesime condizioni ambientali le cultivar Pendolino e Borgiona risultano più ricche di fiori. A livello di confronto tra varietà e indagini su alcuni aspetti di biologia florale, le piante hanno mostrato uno sviluppo vegetativo e una notevole produzione anche con punte di 4,5kg per pianta nelle cultivar Leccio del Corno e Picholine. E' stato effettuato infine un censimento degli esemplari storici, considerando tali le piante con almeno 100 anni di età che negli anni passati ricevevano cure colturali e che attualmente sono site in territori abbandonati.

Obiettivi

Valorizzare al massimo il territorio per mezzo degli impianti di olivo. Stabilire la corretta gestione degli oliveti esistenti. Fornire dati per le scelte future per mezzo della sperimentazione nelle due aziende pilota. Ottenere un prodotto di qualità mediante la mescolanza di oli di diverse cultivar. Prospettive future per le aziende che hanno investito e investono nel settore olivicolo in Piemonte.

Classificazione

Tipologia di ricerca

Ricerca di base

Area disciplinare

6.4 Prodotti vegetali

Area problema

306 Organizzazione dei sistemi produttivi di frutti, semi da consumo e vegetali

Ambiti di studio

2.4.1. Comparto olivicolo-oleario

Parole chiave

coltura dell'olivo

Ambito territoriale

Regionale

Zona altimetrica

Collina

Destinatari dei risultati

Produttori agricoli

Associazioni di produttori, cooperative, consorzi, ecc.

Imprese di trasformazione (cantine, frantoi, caseifici, macelli, ecc.)

Beneficiari indiretti dei risultati

Distretto produttivo

Consumatori

Risultati Attesi

Fornire ai produttori nozioni tecniche per la gestione dell'impianto di olivo.

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Tecnico-produttive

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Produzione unitaria

Aumento

Selezionare varietà resistenti all'ambiente pedoclimatico e produttive.

Natura dell'innovazione

Innovazione di prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Genetiche

Forma di presentazione del prodotto

Rapporti e manuali

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Produzione unitaria

Aumento

Censimento delle aziende esistenti in Piemonte e prospettive future; individuazione di piante secolari per la caratterizzazione morfologica e produttiva.

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Per la trasformazione

Forma di presentazione del prodotto

Rapporti e manuali

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Produzione unitaria

Aumento

Risultati Realizzati

Valutazione dell'idoneità di differenti varietà alle condizioni ambientali in cinque impianti, già in produzione, dislocati in diversi areali del Piemonte.

Natura dell'innovazione

Innovazione di prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Per la trasformazione

Ricerca dell'adattabilità delle cultivar di olivo al clima piemontese. Valutazione della produttività e delle caratteristiche degli oli ottenuti

4/5

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/ricerca-delladattabilita-delle-cultivar-di-olivo-al-clima-piemontese>

Forma di presentazione del prodotto

Rapporti e manuali

Pubblicazioni

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo

Si

Produzione unitaria

Aumento

Scelta di due areali adatti alla coltivazione dell'olivo su cui sperimentare varietà adattabili al clima piemontese

Natura dell'innovazione

Innovazione di prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Forma di presentazione del prodotto

Rapporti e manuali

Pubblicazioni

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo

Si

Produzione unitaria

Aumento

Terra

Aumento

Partenariato

Ruolo

Leader

Name

Associazione Piemontese Olivicoltori

Action manager

Pier Luigi Baratono

asspo@libero.it

Details

Ruolo

Partner

Name

Dipartimento di Colture Arboree

Action manager

Ricerca dell'adattabilità delle cultivar di olivo al clima piemontese. Valutazione della produttività e delle caratteristiche degli oli ottenuti

5/5

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/ricerca-delladattabilita-delle-cultivar-di-olivo-al-clima-piemontese>

Giovanni Me
giovanni.me@unito.it
Details
